



# CONSIGLIO REGIONALE DELLA LIGURIA

*Assemblea Legislativa Regionale della Liguria*  
*Gruppo Consiliare Liste Civiche per Biasotti Presidente*



Genova, 25 gennaio 2013  
Prot. N. /2013

Al Signor Presidente  
del Consiglio regionale

S E D E

## **INTERROGAZIONE**

**(con risposta immediata ex art. 118 del Regolamento interno del Consiglio)**

Il sottoscritto Consigliere regionale,

PREMESSO che il DPCM 1 Aprile 2008 concernente le “Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria” all’art. 5 prevede il trasferimento alle Regioni delle funzioni sanitarie afferenti agli Ospedali psichiatrici giudiziari ubicati nel territorio delle medesime;

PREMESSO che con DGR 364 del 30/03/2012 vengono stabilite le indicazioni per definire un modello organizzativo omogeneo nel Servizio Sanitario Regionale, finalizzato a supportare la realizzazione di un sistema integrato per la salute in carcere e delle persone del circuito penale;

RILEVATO che le Aziende Sanitarie locali esercitano le funzioni di programmazione locale, allocazione delle risorse, coordinamento e verifica delle attività svolte negli istituti penitenziari oltre ad essere titolari delle funzioni di gestione di tutte le attività sanitarie rivolte alla popolazione carceraria ed alle persone inserite nel circuito penale;

APPURATO che le persone detenute o inserite nel circuito penale accedono alle prestazioni del Servizio Sanitario Regionale attraverso i Dipartimenti Aziendali per quanto riguarda le cure primarie, le prestazioni assistenziali destinate a chi ha problemi legati a patologie psichiatriche o di dipendenza, le prestazioni collegate a funzioni di controllo e sorveglianza delle malattie infettive, vaccinazioni , medicina legale;

RICORDATO che la Corte Europea dei diritti umani di Strasburgo ha condannato l’Italia per trattamento inumano e degradante dei detenuti ed ha invitato il nostro Paese a porre rimedio al sovraffollamento carcerario;

RICORDATO, inoltre, che secondo l’ultimo rapporto di Antigone il tasso di sovraffollamento nelle prigioni italiane risulta essere del 142,5%, e la Liguria è in fondo alla lista nazionale con una percentuale del 176,8 % ;

SOTTOLINEATO che il 6 dicembre 2011 è stato approvato un ordine del giorno in cui si impegnava la Giunta a disporre che le ASL effettuassero delle ispezioni semestrali nelle carceri, per monitorare le condizioni sanitarie dei detenuti, le condizioni igienico-sanitarie delle celle che li ospitano ed, infine, le condizioni di vivibilità all’interno delle celle, di fatto di gran lunga sovraffollate;

**INTERROGA**  
**Il Presidente della Giunta e l'Assessore competente**

per sapere

- se è stata istituita la *Commissione regionale per la salute in carcere e delle persone inserite nel circuito penale*, così come stabilito nella DGR 364/2012
- se sono diventate attuative le indicazioni organizzative previste dalla delibera stessa
- se la Giunta ha dato seguito all'impegno previsto dall'ordine del giorno approvato il 6 dicembre 2011, e quindi, se sono state eseguite le ispezioni semestrali
- quale sia stato l'esito di dette ispezioni semestrali.

Lorenzo Pellerano